

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. -- Doppia la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi e reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione -- Udine, Via Prefettura, N. 6

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). -- Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## PER L'AVVENIRE DELL'ESERCITO ITALIANO

Le inchieste in Italia, debbono essere poste per le loro rivelazioni, fra le particolarità del nostro bel paese: esse pongono in luce gravissimi errori, inconcepibili lacune, che fanno pensare ad un vero miracolo, se l'istituto oggetto dell'inchiesta ha potuto reggersi e vivere, e nessuno del suo tristissimo stato s'era mai accorto.

Il lettore che avesse per esempio dinanzi agli occhi i risultati dell'inchiesta sul corpo e sul servizio sanitario militare, dovrebbe concludere che questo corpo è questo servizio era un'opinione.

Fu infatti constatata la deficienza di 190 ufficiali medici; la insufficienza assoluta di batelle e di portafogli mentre fra i semplici desiderata della Commissione d'inchiesta si trovano delle richieste che dovrebbero essere ordinarie. «Sarebbero desiderabili -- dice infatti la Commissione -- degli ospedali d'acqua carreggiabili, in uso ormai presso altri eserciti, (questo inciso è di prammatica) tende da campo per pronto ricovero dei feriti oltre alla esistente tenda di medicazioni; stufe automobilistiche per disinfezioni; come sarebbe sempre desiderabile il provvedimento dei mezzi di disinfezione...»

È notevole che si rileva la bontà del servizio sanitario in questi ultimi tempi malgrado la mancanza di personale sufficiente.

Di tutto questo ci si accorge in Italia nel cinquantesimo anno dalla sua fondazione.

Abbiamo cominciato di qua, s'intende perché la relazione della Commissione d'inchiesta, ci fu testè comunicata: ma non è soltanto il corpo sanitario che soffre di... acuta anemia; tutto l'esercito italiano è affetto da questa malattia, e ciò non perché manchino le inchieste, specie di diagnosi diligentissime, ma perché non si ricorre ai rimedi.

Quante volte non s'è parlato per esempio della deficienza della nostra fanteria che è pure il nerbo degli eserciti?

La Fanteria, è vano nascondere, fu sempre considerata come l'arma di rifiuto. I soldati, sono tutto ciò che resta quando le armi speciali abbiano scelto quanto vi sia di meglio. Inconoscenza ed intellettualmente nei contingenti di leva. In questi ultimi anni i militari che con alterna vicenda si sono succeduti al dicastero della guerra, hanno mostrato di vero di preoccuparsi di questo stato di cose, ma senza risultati tangibili.

Le armi speciali reclamano quanto vi ha di meglio, e noi, abbiamo poco da spaziarci, specie intellettualmente, dato l'analfabetismo imperante nel nostro paese.

Gli ufficiali? Subiscono l'ambiente, non può ad oggi, a malgrado dell'insuperabile tesoro di energie intellettuali e di spirito di abnegazione che è in loro, sono riusciti a rompere e fuggire i vetri pregiudizi e meschini particolarismi di arma, conseguenza dello spirito individualista che anima la nostra razza. Poiché in ultima analisi, essi valgono quanto i colleghi delle altre armi, né più e né meno.

Il livello intellettuale dei reggimenti di fanteria non è vero che sia inferiore a quello dei reggimenti delle armi speciali. Ben altro! La differenza, se differenze esistono, è in quella grettezza

morale da parte di coloro che con l'esempio, la dottrina o l'esperienza dovrebbero incitare i giovani a perseverare nello studio, anziché disamorarli e scoraggiarli.

Si è provvoluti a riforme? Ma senza dubbio: il bracciale azzurro al picchetto di servizio; la uniforme grigia introdotta in modo che un soldato oggi ha giubba, calzoni, mantello, berretto, di diversi colori, tanto che di uniforme non ha che lo stoffetto; i tamburi che non s'odono né si vedono più, via, convertita che qualche cosa, che molto si è fatto, e che di questa via l'infanteria italiana s'avvia al primato nel mondo...

E saliamo più in alto, lassù dove si cova il destino del nostro esercito: ufficiali giovani, nella pienezza delle loro forze intellettuali non se ne trovano; al loro posto uomini sfiniti, nei luoghi e gravosi servizi della vecchia vita militare che ha conosciuto la guerra: uomini che alla patria hanno reso importanti servizi, ma non le rendono l'ultimo, quello di lasciare il posto al più giovani, esperti in tutte le inevitabili riforme a cui è ormai votato, come ogni organismo che vive nel mondo che si evolve, anche l'esercito; uomini giovani, non cristallizzati in pregiudizi di forma, di metodo e di principio, che sono compatibili in chi è oggi il vivente ricordo di altre età ma che sono di danno e non lieve all'istituzione.

Dai giovani si diffida facilmente e si dimentica che gli eserciti invincibili furono sempre animati dalla mente e dal braccio dei giovani, e si dimentica ancora, in questo sol caso, di dare un'occhiata agli eserciti stranieri dove lo Stato maggiore non somma fra i suoi, certo dei secoli, quando per esempio come in Austria vi si chiamano a comandanti supremi dei generali di 42 anni, e l'Austria, se non lo si sa, è di quel bel paese che oggi vanta la prima artiglieria del mondo, ed un complesso di esercito da tenere in loco la Germania.

Ed è così che alla vigilia di una guerra non c'è affatto il pericolo di esonerare dal servizio i generali più anziani... e che perciò erano i più autorevoli.

Facciamo cenno infine di un altro fatto che a prima vista potrà sembrare cosa lieve, ma che in realtà ha moralmente una deleteria influenza nel nostro esercito.

Vogliamo dire la rivalità fra le diverse armi, rivalità che entra persino nelle distinzioni consuete che il Paese va facendo tra queste, e che parla di armi dotte qualche altra ve ne fossero di ignoranti.

Tutto, persino le apparenze, le più stolide, inezie sono fonte di rivalità fra i nostri soldati.

Fra gli stessi cavalieri e fanti il colore di un accessorio o un fregio sono cagioni di differenze di opinione e di apprezzamento di se stessi. Ed infine il marziale dal suo posto di comando tutti li avvolge gli umili soldati di terra, in uno sguardo di pietà. Famiglia origine, fortuna, scuola, tutto dunque, anche il cavallo, il barretto, i colori, i numeri di distinzione, tutto è motivo di orgoglio e rivalità.

Vi sono i sentimenti con i quali non è permesso trascurarsi a lungo senza correre il pericolo di scoppiare triati terribili conseguenze. Tutte le armi

ai loro piedi, tesse una mano, acciugandosi con l'altra il naso e disse: -- Ecco qua, comandate altre i signori? Un buon albergo? una buona osteria?

Gio. Batta capi che quel tendere la mano si doveva tradurre per lui in un pagamento e introduce le mani entro le più riposte parti dei vestiti; tirasse una borsa di tela, stretta da un fascio bisuto che scorrava tra una piegatura ricucita degli orli e pagò molto parsimoniosamente, dicendo che non aveva bisogno di altro. Ma il facchino, come se Gio. Batta avesse parlato a un sordo, si ricacciò coi sacchi e uscì, seguito dai docili viaggiatori sul piazzale della stazione, ove un moto confuso di veicoli d'ogni genere e di persone affaccendate e frettolose, si muo-

fra i loro ufficiali, contano nobili cuori e nobilissimi intelletti.

Il soldato è prima di tutto ed essenzialmente italiano: questo il nome, questo l'uniforme, che va sopra alle divisioni d'arme, alle distinzioni, ai gradi stessi. Soldati italiani, tutti eguali di fronte alla patria, di fronte al dovere, tutti nati da quell'Italia che in ogni classe, sempre, ha distribuita egual virtù di genio e di eroismo, e che in ogni classe ha trovato figli magnanimi.

Cementiamo dapprima la vera fratellanza nell'esercito, quel vergliardo spirito di cameratismo, che non impedisce l'emulazione che avvantaggia l'istituto, ma la rivalità che lo danneggia; siano tutte le armi egualmente apprezzate da chi ne dirige le sorti dal Paese, e non si fomentino con ingiustizie più o meno controllabili biasimevoli rancori.

E all'esercito poi si presti quella cura che merita, ma non a parole di cui sono esponente le inchieste, ma con riforme radicali, graduali, coordinate ed efficaci, perché esso sia degno della Nazione e sappia e possa rispondere ai suoi doveri.

Questo lo scopo a cui si deve mirare a tutti i costi...

E la verità si deve dire tutta intera: confessarla tutta e da tutti, chissà che non fosse, anche per quanto riguarda l'esercito, la prima e più salutare riforma? *Polifilo*

## MENTRE DURA LA CRISI

### L'infelice incarico all'on. Luzzatti

Il Re ha ricevuto ieri mattina alle ore 9 l'on. Giolitti, e alle ore 11 l'on. Luigi Luzzatti, al quale ha offerto l'incarico di costituire il nuovo Ministero. Luzzatti ha accettato l'incarico. Ieri sera l'on. Marcora fu richiamato al Quirinale e ebbe realmente da S. M. l'offerta di costituire il gabinetto; ma l'on. Marcora la declinò per varie ragioni alcune delle quali personali e altre politiche. Anche l'on. Marcora, secondo le voci che corrono nel lasciare il Re avrebbe indicato l'on. Luzzatti in sua vece, e si dice che la stessa indicazione ha fatto o meglio ripetuto stamattina l'on. Giolitti nella seconda conferenza che ha avuto col Re.

La designazione dell'on. Luzzatti alla Corona sarebbe avvenuta nel seguente modo. L'on. Giolitti nel primo colloquio che ebbe col Re appena arrivato da Torino, indicò un ministero presieduto da Marcora, al quale avrebbe dato il più cordiale appoggio e se Marcora non avesse accettato consigliava di rivolgersi all'on. Luzzatti.

Si afferma che l'on. Luzzatti intende costituire un gabinetto che rappresenti diversi ed opposti settori della Camera, un gabinetto di conciliazione, più ancora che di concentrazione.

Fra i nomi più quotati si fanno quelli di Facta come ministro degli Interni, Sacchi alla Giustizia, Crodaro all'Istruzione, Bertolini ai Lavori Pubblici, Luzzatti terribile, oltre la Presidenza del Consiglio, il portafoglio del Tesoro, oppure la Presidenza senza portafoglio; il portafoglio degli Esteri sarebbe offerto da Luzzatti all'on. Martini.

### Come si comporrà il Gabinetto Radicale al potere

Si attribuisce all'on. Luzzatti l'intendimento di avere nel suo ministero una rappresentanza di tutti i settori della Camera, dalla destra ai radicali con notevole parte giolittiana. L'on. Luzzatti può fare assegnamento per il suo gabinetto su quanti amici dell'on. Giolitti crederà utile per la solidità della combinazione.

vava disordinatamente tra un rumore estorditivo di carrozze in corsa, di trombe, di sirene, di campanelli, di richiami.

«Gi uomini civili sono, senza dubbio molto servizievoli» -- pensò Gio. Batta badando a non perdere d'occhio il facchino che andava innanzi tra la folla assai lentamente o schivando con abilità e quasi con grazia la persone, mentre i due montanari davano uno spintone e pestavano qualche piede quasi a ogni passo, come se avessero gli occhi bendati o come se fossero ubriacchi. -- «Sono molto servizievoli, ma dove diavolo ci conduce ora costui?»

Il cav. Gio. Batta si chiese ove lo si concludesse ma non ardi di comunicare il suo pensiero al facchino, più meravigliato e stordito di lui, e tanto meno

## CRONACA PROVINCIALE

**Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura.** -- In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Surtorio, Ampezzo, Paludea, Timau.

### San Daniele

#### Per concludere

24 -- L'esercizio 1904 si chiude con un disavanzo di ben 15 mila lire consistente di altrettanto restanze passive che si dovettero pagare sui bilanci successivi.

«L'esercizio 1909 invece si chiude con un avanzo di oltre 14 mila lire; una differenza attiva quindi, di 29 mila lire fra l'ammontare dell'eredità e la risultanza dell'anno testè decorso». «Se rianziamo poi le gestioni 1905 1906-1907-1908-1909 troviamo in questi cinque esercizi maggiori spese straordinarie per lire 37,300 pagate con mezzi ordinari di bilancio».

«I bilanci mostrano chiaramente che l'aumento di tasse e sovrimposte dal 1904 a questa parte non è che di circa sette mila lire».

Così la relazione letta dal sindaco nella seduta del 10 febbraio u. s. è pubblicata nella Patria del 11 detto mese.

Abbiamo trascritto quello che l'amministrazione in detta seduta comunicò al Consiglio Comunale alla vigilia delle elezioni, perché i lettori possano serenamente ed equamente confrontarlo con quello che fu detto nella seduta del 18 corrente mese dall'Amministratore per ammontici di quanto noi abbiamo pubblicato sul Paese e cioè che l'attuale Amministrazione ebbe a sua disposizione maggiori proventi per ben 32 mila lire in confronto della cessata Amministrazione.

La Giunta Caporiccio, non potendo assolutamente mettere in dubbio le nostre asserzioni, si appigliò ad un cavillo curialese nella speranza che gli anonimi del Paese siano affetti da amnesia progressiva.

Infatti nelle relazioni lette dal Sindaco il 18 marzo e stampata dall'organo ufficio il 21, dice che l'amministrazione attuale entrò in carica il 9 dicembre 1904, trovando per conseguenza il Bilancio Previsionale 1905 già compilato dal cav. Magaldi che aveva dovuto aumentare di L. 430 gli aggravii per far fronte ad impegni precedenti del Bilancio stesso.

È noto perché risulta dalla deliberazione Consiglieri, che se il cav. Magaldi ha compilato il Bilancio 1905 voi avete non solo approvato, ma nei successivi bilanci, accettato il maggior aggravio delle 430 lire come voi dite.

Nella vostra relazione parlate di patetici che l'anonimo corrispondente del Paese ha fatto.

Noi fin dal primo articolo abbiamo dichiarato che in confronto della cessata Amm. voi avete avuto maggiori proventi per L. novantamila ed a sostegno della nostra asserzione, esponemmo cifre o meglio le entrate che il Comune ha incassato durante l'Amministrazione Puzzi.

Cifre che voi non avete potuto confutare, e vi siete aggrappati al Bilancio 1905 dimostrando così che voi accettate il Bilancio Magaldi e ve ne gioivate quando vi fu comodo, e lo respingete ogni qualvolta vi imbarazza nella polemica con gli avversari, l'è vero, che quando volete farvi belli di una differenza attiva di 29 mila lire, accogliete volentieri Parodi Magaldi salvo poi a respingere come risulta dalla relazione 18 corrente mese, se essa vi dà noia.

### Un dono dell'on. Luzzatti

L'on. Riccardo Luzzatti, nostro deputato, ha fatto dono alla locale Società Operaia di M. S. di un bellissimo busto in marmo dell'illustre poeta nostro T. Cicchi.

La Società accogliendolo graditissimo dono, ha votato un plauso all'on. Luzzatti, ed ha deliberato di inaugurare il busto una delle domeniche del prossimo luglio, nel qual tempo ricorrerà il 40.° anniversario della fondazione del sodalizio.

al facchino che accelerava, a grado che usciva dal folto della folla, sempre più il passo, piuttosto come un'insanguinato che fugga, che come uno che abbia fretta.

I montanari, costretti a camminare con una sveltezza alle loro gambe e alle abitudini del loro paese sconosciute, dopo dieci minuti di quella marcia grondavano già di sudore e se non avessero temuto di mancar di riguardo a quell'indivoltato di un uomo che li precedeva si sarebbero fermati a rifilare e ad asciugarsi il sudore.

(Continua)

## San Vito al Tagliamento

### Pro e contro il progetto A polemica... troppo aperta

Riceviamo la seguente altra replica dell'avv. Lodovico Franceschini, in risposta a continuazione degli articoli polemici apparsi nei giorni scorsi sul Paese, articoli che sono andati mano mano insaprendosi e trascendendo dalle idee alle cose, dalle cose alle persone.

Per quanto gli è stato possibile, il Paese ha cercato -- dando modo a ognuno di dire e di contraddire -- di offrire campo a una libera discussione la quale portasse elementi nuovi e chiarisse gli equivoci della situazione amministrativa Sanvitese, ma ora che la discussione ha invaso il campo privato, e si è circoscritta a poche persone, crediamo che il giornale possa disinteressarsene, e aspettare, per offrire l'opera sua alla causa democratica, che gli animi si siano calmati.

Ecco pertanto la lettera dell'avv. Franceschini:

Di fronte alle corrispondenze che in questi giorni mi furono indirizzate fui per trovarmi nelle condizioni del sommo Poeta davanti all'anima di Bertram dal Borno:

«Ed esse due in uso ed uno in due»

«Com'esser può Quel se che si governa»

Con l'amico la polemica potrebbe continuare all'infinito senza uscire da quel limbo che la stima reciproca ci pone. Quanto al signor Pietro Barbui si vede benissimo che egli è rimasto toccato dai miei articoli; ed ecco che finalmente dopo lunghi pensamenti mi risponde (in uno stile da Giove tonante) delle cose che vorrebbero apparire delle offese e sono soltanto delle pletoricità senza sugo e spirito e che non mi tangono affatto: -- al più esse qualificano l'autore.

Ma non si è proprio accorto ancora o almeno pubblicista, che fra ella e me sta il giudizio di quanti lo conoscono e su quel giudizio io posso riposare tranquillo? Si sfoghi -- si sfoghi quanto vuole: gli ne do facoltà e permesso: so benissimo che con Ella non potrei avere soddisfazioni cavalleresche ne lo cercherò, tutt'al più, poiché parlo di cose rotte, starò sull'avviso incontrandolo per strada.

Invoco se volete prenderla sul serio potrei rivolgermi al magistrato penale: ma a che pro? Forse che io ho bisogno di un certificato giudiziario di pubblica o privata moralità? Ma io la sfogherò sotto simili dichiarazioni e non sono peranco un sanguinario e non voglio affatto la sua morte.

Direbbe d'altronde il mio amico X; le accuse come le critiche sono cose relative e traggono importanza da chi le fa: per la qual cosa le lascio alle sue esercitazioni forensi e grafiche.

«Non ragioniam di lor, ma guarda e passa».

«Che veramente la cometa ci abbia messo la coda? -- No, no, sono semplicemente effetti di Primavera».

Avv. Lodovico Franceschini

**Encomio a tre coraggiosi carabinieri** -- Venero solennemente encomiati il maresciallo Soliani Luigi ed i carabinieri Renzo Boselli e G. B. Giorda da S. Vito, per il coraggio di mostrato nel salvataggio delle acque del Tagliamento di certi Fravanzati padre e figlio, la notte del 27 febbraio u. s.

### Tarcento

**Trattamento serale per la Scuola d'Arti e Mestieri** -- Ecco il programma che sarà svolto domani: «Quartetto Udinese» -- 1. Violino dott. Giuseppe Castellani -- 2. Violino Luigi Armando Bassi -- Viola Ingeg. Luigi Montani -- Violoncello m.o. A. D. Crotaschini.

1. A. Bassini -- Dal III. quartetto in Mi bemolle maggiore: Molto sostenuto, allegro vivo, molto sostenuto.

Pia. forte, connessa Elena Valentini; 2. a) Schumann. Fantasiata; Elfo; Valzer, Scherzino dall'Op. 124 -- b) Alfonsi. Canzonetta Florentina, op. 13. Quartetto Udinese; 3. a) L. Slatagaglia. Adagio religioso, all'Altare; b) Schubert. Momento musicale.

4. L. «Ora tra» di Carducci, detto ed illustrato dall'avv. Luigi Perissutti. Pianoforte, connessa Elena Valentini; 5. Beethoven. Sonata (Re M.agg.) Op. 10, N. 3. Presto, Adagio, Minuetto. Quartetto Udinese; 6. E. Grieg. Dal quartetto in Sol minore. Finale presto al saltello.

7. Canto. Sig. Pietro Toffolotti. Romanza «Perché l'amo» con accompagnamento al Piano dall'Autore M. Nob. Vasco Corradini. Pianoforte, connessa Elena Valentini. 8. a) Chopin. Valzer, Op. 64

### PIQWICK

## Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà letteraria - Riproduzioni vietate) alle spalle o avviandosi per ove maggiormente si faceva rossa, disse agli Zamboni:

«Di qua, dietro di me, all'uscita, Gio Batta e Brancatone lo seguirono senza dir parola, meravigliati e sbalorditi.

Giunto nell'atrio, precedendo tra la folla gli Zamboni, che temevano di vederlo di momento in momento a scomparire, il facchino gettò i sacchi

B. Assalti di scherma. Dilettanti Signori: Nob. Dal Torsio, Conte Otello, Conte Lovaria, Tenente Rossini, Tenente Dolanai. Maschi Signori: Concato, Guidi, Fellicetti, Pirola, Cremaachi.

**Cividale**

25 - **Benevolenza** - Domenica nei locali della Scuola Urbana, in piazza Venti settembre avrà luogo la annuale fiera gasteonomica, pro Patronato Scolastico.

Nel cortile del vasto fabbricato suonerà la banda Cittadina. Se il tempo non guasterà le uova... la festività riuscirà proficua e movimentata.

**Assemblee** - Siamo pregati di rammentare che lunedì 27 corr. alle ore 10.12 ant. nella sala superiore del teatro, avrà luogo l'annuale assemblea dei soci per l'approvazione del conto morale-finanziario 1909 e per altri affari di ordinaria amministrazione.

**Beni conciali** - La succursale del Seminario Arcivescovile di Rubignacco è stata in parte afflitta a lunga scadenza ai Gesuiti, casa madre di Cremona.

Verranno qui un centinaio circa di novizi ed una dozzina di Professori ad ammaestrarli.

Mancava proprio anche questa brigata per completare l'opera di coloro cui pesa sulla coscienza l'aver favorito, prima l'uno, e poi l'altra invasione. Dicono che il seminario è stato costretto a concludere l'affare, per i gravi impegni lasciati da Mon. Pelizzo. La verità però è una sola, e questa non si conosce.

**Un convento?** - Si dice pure che Mons. Costantini condurrà a termine il fabbricato già da anni incominciato, per dar posto ad una compagnia... di frati.

Il fabbricato posa sopra un colle ameno, a pochi passi da Cividale e quasi di fronte al Seminario. Si dice pure che per sollecitare il trasporto del materiale occorrente, il proprietario abbia fatto acquisto di quattro somari... padovani.

Chi vivrà vedrà. **Belle mostre** - I nostri negozianti per la ricorrenza della festa, hanno fatto, delle splendide mostre d'ogni ben di Dio. Così i macellai, i pasticciieri, i fornai ecc.

**Buone feste** - Auguriamo le buone feste a tutti quanti.

**Deliberazioni di Giunta**

(Seduta del 25 marzo 1910)

Per Laboratorio di chimica - Visto la relazione sul funzionamento del R. Laboratorio di Chimica Agraria nell'anno 1909, ha preso atto con compiacimento dell'efficacissima cooperazione dell'Istituto alla vigilanza igienica degli alimenti e delle bevande.

Per la Commissaria Uccelli - Ha nominato Presidente della Commissaria Uccelli l'assessore sig. Emilio Pico.

Convocazione del Consiglio - Ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per il giorno di lunedì 8 del p. v. aprile alle ore 14 ed ha approvato il relativo ordine del giorno.

**Per il Palazzo delle Poste**

Sono note le pressioni fatte dal Municipio e dall'on. Girardini per ottenere che finalmente Udine abbia dei decorosi locali per le Poste e Telegrafi.

Il giorno 18 corr. il Municipio di Udine scrisse al Ministero una lettera con la quale rifaceva la storia delle non brevi controversie della grave questione e rilevava una volta di più l'urgenza del problema.

Ora da Roma si risponde che il mezzo più pratico per fornire Udine di un palazzo delle Poste. Sarebbe quello della costruzione dell'edificio o dell'adattamento di uno già esistente a cura e spese del Comune o di un altro Ente, il quale dovrebbe poi cederlo in uso all'Amministrazione delle Poste, verso pagamento di un canone di affitto, o addirittura in proprietà, verso rimborso della spesa in dato numero di annualità. Per quest'ultima combinazione sarebbe necessario naturalmente un provvedimento legislativo.

Questo è quanto da Roma si risponde alle sollecitazioni di Udine. Dato che il Comune ha già altri impegni e che il palazzo delle Poste servirebbe ad un'amministrazione dello Stato si pare che questo farebbe bene a provvederselo da solo.

**Tolmezzo**

**Telegramma dell'on. Luzzatti** - Al telegramma inviato dalla Coop. Carnica e pubblicato nel nostro giornale giovedì 5. Per Luzzatti ha risposto così:

Vivamente ringrazio i cooperatori della Carnia dal cortese saluto, inandoli miei auguri di prosperità alla loro cooperativa. Luzzatti.

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

**Un impiegato infedele**

Ieri in cronaca dommo cenno dell'arresto d'un impiegato certo Gusin Secondo di Prata di Pordenone. Ecco ora dei particolari più diffusi.

Ieri mattina il Gusin che doveva aver furtato il vento infido che spirava per lui a Pordenone, poiché a suo carico era stata aperta e condotta a termine dal cav. Cappelli un'inchiesta, se ne venne ad Udine ad affittare una camera all'albergo «Stella d'Italia».

Ma la nostra Pubblica Sicurezza, aveva già ricevuto l'ordine di arrestare il Gusin, cosicché il maresciallo Mastone e la guardia scelta Fortunati espirono rapidamente delle indagini e vennero a conoscere in quale albergo il Gusin era ammontato. Ed ieri sera verso le 10 si recarono alla «Stella» e vi trovarono il Gusin che stava giocando. Trattato in arresto lo condussero in caserma dove gli fecero subire un breve interrogatorio durante il quale il Gusin non poté che ripetere: «Sono rovinato per tutta la vita! Sono rovinato!».

Fu quindi passato alle carceri da dove stanattina per tempo è stato tradotto a Pordenone essendo il reato da lui commesso di giurisdizione di quel Tribunale.

Lo imputato che si fanno al Gusin riguardando truffe e appropriazioni indebite.

**Una nuova soluzione della questione farmaceutica**

E' noto come i nostri tribunali e Corti siano oscillanti or nell'ammettere ed or nel negare la esistenza delle leggi antiche e il diritto dei così detti «vecchi farmacisti». Il Tribunale di Genova con sentenza della causa dell'antico farmacista Arnaldi di Genova (avv. Minoli), contro il nuovo farmacista Santi, ha deciso che il nulla osta dato dal prefetto corrisponde a decreto e giurisdizione a giudicare. Con questa tesi, sostenuta dal prof. Pietro Cogliolo difensore dei Santi, la questione cessa di trascinarsi innanzi ai tribunali e rientra nella sfera amministrativa.

**Il mancato omicidio di S. Lorenzo**

L'arresto del Birri Ieri nel pomeriggio fu tradotto alle nostre carceri dai carabinieri di Dogliano quest Birri autore del mancato omicidio di S. Lorenzo. E' stato arrestato presso i Molini di Manzano.

**Una contravvenzione ai giornalisti**

E' stata elevata contravvenzione ad Antonioni e Battello stirlioni del *Giornale di Udine* perché contrariamente a quanto sanciscono precise disposizioni legislative stirlavano oltre il nome del giornale anche i titoli degli articoli.

**Il cav. De Pauli migliora**

Sappiamo che il cav. G. B. De Pauli migliora rapidamente delle ferite riportate l'altro ieri cadendo. Ormai qualsiasi pericolo di complicazioni è scongiurato. Auguri.

**PROGRAMMA**

della Spada di Colugna che suonerà domani durante la Fiera di Beneficenza: Grillo Marcia «S. Cacciatori». Meyerber Gran Marcia «Il Profeta». Prossini Sinfonia «La Semiramide». Waltenel Valzer «España». Costa Fantasia «Il conte d'Un Pierote». De Angolis Mazurka «A punta di piedi». Lehar Donne Donne Marcia «La Vedova Allgora».

**Federazione Magistrale Veneta**

Il Congresso di Mestre rimandato Veniamo informati che, in seguito alla caduta del Ministero, la Presidenza della Federazione Magistrale Veneta ha deliberato di rimandare di qualche settimana il Congresso Federale che si doveva tenere il 3 aprile a Mestre, e nel quale si doveva discutere il progetto di legge Danco per la scuola primaria.

**La scommessa di due Sportsmen**

La scommessa per una corsa Udine Tricesimo tra gli sportsmen signor Pontini ed E. Broili, avrà luogo lunedì nelle ore pomeridiane.

**Il borsaiolo identificato**

Finalmente è stato identificato quel borsaiolo che venne sepolto a rubare un portafoglio giorni fa alla Stazious. Egli è tal innocente Marsano da Alba, più volte condannato per furto, vigilato speciale.

**TEATRO SOCIALE**

Domani sera avrà luogo la prima rappresentazione di varietà. Il programma si compone di ginnastica, duetti comici, clowns musicali ecc. Compieteranno lo spettacolo alcune proiezioni cinematografiche tra le quali primeggia la nuovissima intitolata: *La vita di Mosè* della lunghezza di 1800 metri. Di questa proiezione pomani sera verrà, data la I, II e III parte. Nella rappresentazione di Lunedì verrà data la IV e V parte.

**La Pesca di Beneficenza**

Con solerzia e con buon gusto veramente lodevole si sta preparando la pesca di beneficenza che avrà luogo il dì di Pasqua.

Ora i doni ultimamente pervenuti al comitato e notiamo un servizio da Thé in rame, dell'on. Girardini, un servizio da Tolletta in augurio del com. Bonadio Stringher, e due piatti artistici dell'on. Riccardo Luzzatto.

**Un pazzo che fugge da S. Daniele**

Dal Manicomio di San Daniele è fuggito l'Antonio Bergnach d'anni 36 la ricoverato. E' vivamente ricercato dall'autorità di P. S.

**La bandiera del tipografo**

In seguito alla deliberazione presa recentemente dall'Assemblea della Società Tipografica Udinese di riformare l'attuale vessillo, perché reso inusabile, quanto prima verrà inaugurata una nuova bandiera.

Padrini saranno chiamati gli ex tipografi signori Italo Piva e Giovanni Tonutti, i quali concorderanno nella spesa per la bandiera stessa.

La società tipografica che ora si è fatta forte merco l'attivo lavoro del consiglio direttivo, da affidamento sicuro che anche il prossimo convegno riuscirà ottimamente.

**Ricorso alla Camera di Commercio**

cul Magistrato alle acque

Il signor Giuseppe Micoli ha presentato alla Camera di Commercio di Udine in data 20 marzo 1910, col quale si lagna essenzialmente:

1) del tempo trascorso ad ottenere dal Magistrato alle Acque la concessione di costruire due ponti sul torrente Pontebbana necessari alla sua industria di trasporti di legnami

2) della spesa di L. 165,29 che ha dovuto sostenere per ottenere la concessione medesima.

Il Magistrato delle acque fa notare che:

a) La domanda Micoli pervenne al Magistrato alle Acque il 10 settembre 1909 e fu mandata al Genio Civile di Udine per istruttoria il successivo giorno undici.

b) In quanto alla somma di Lire 165,29 a cui fa cenno la Ditta Micoli essa rappresenta per L. 85,40 spese di diritti fiscali sulle quali il Magistrato non ha che vedere, e per L. 100 cauzioni e depositi recuperabili in tutto od in parte al termine della concessione.

**Doni e depositi**

per il Museo del Risorgimento e per la Biblioteca Patriottica (Elenco XXXV)

Luigi Baggio. Lettera di F. Cavallotti da Milano. Lettera di Oberdan da Trieste 30-9-1882.

Componimento politico patriottico. Lettera di Stefano Canzio p. la corona di Garzia sulla tomba del Generale. Genova 10-6-1883.

Lettera dell'Architetto patriota G. Zanoli.

Sigg. co. Daniele e Filippo Florio. Ritratto ad olio del fu co. Antonio Cazzio Dragoni podestà di Udine e nel 1848 Presidente del Governo provvisorio di Udine.

Toppani sig. Innocente. Lettera di G. B. Ceila colla quale annuncia al fratello di essere partito col Mille.

Sindaco di Torricella (Voghera). Epigrafe dettata da R. Bonghi p. la tomba della famiglia Cignoli nel cimitero della frazione di Mariano di Carteggio collocata nel 1881 a ricordo della infame fuclazione di detta famiglia eseguita p. ordine del ferreo Maresciallo Austriaco Urban 20-5-59.

Celestino Certu a nome della famiglia Scala. Invito del Prefetto comm. Teodoro Semmesari (31-1-1811) al Consigliere Prefettizio di assistere al Te Deum in Duomo nei tre giorni in Udine p. il felice parto che operasi alla Imperatrice e Regina Maria Luigia.

G. B. Rea p. la famiglia Carussi. Fotog. del gen. Pallavicini con suo ringraziamento retro p. la ospitalità avuta in detta famiglia durante la guerra del 1866.

Sig. Alfredo Lazzarini. Volume. Costituzione della Repubblica Cisalpina dell'anno V.

Volume. Documenti costituzionali politici ecclesiastici religiosi p. il Regno d'Italia 1800.

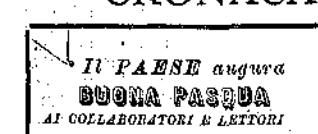
Sig. Elviro Alessandrio. Litografia rappresentante Carlo Alberto che scrive di dedicare la sua vita p. l'indipendenza d'Italia. Carlo Alberto che libera la famiglia Belguardi.

Morilli Giuseppe. Moneta da 10 cent. in rame con l'effigie di Vit. E. II. e dall'altra parte una allusione indca.

Co. Leandro di Montegracco. Giornale politico del Friuli 1848, n. 19 e n. 18 sugli volumi relativi a proclami, manifesti ecc. ecc. riguardanti la rivoluzione del 1848. (continua)

Incisore allievo lito desideroso migliorare corcosi Stabilimenti provincia. Offrirti indicando etia pretese a M 1849 V presso Haasenoteln e Vogler, Venezia.

**CRONACA CITTADINA**



**Un'altra parola di sobbarimento**

sulla Pedemontana e sulla riunione di Roma

**I criteri dell'on. Luzzatti**

L'on. Luzzatti, che partecipò alla riunione della Deputazione Friulana per un accordo intorno al progetto della Pedemontana ci scrive la seguente lettera che mette a posto per quel che riguarda la sua persona e gli interessi del suo Collegio e un poco anche quelli di Udine: la inesattezza non poche contenute nelle incompiute notizie dalla Patria pubblicate alcuni giorni addietro. Ecco la lettera dell'on. Luzzatti:

Milano, il 24 marzo 1910.

**Egregio Signor Direttore,**

A me sembra che per avviare alla risoluzione il problema della Ferrovia del Distretto montani al di là del Tagliamento, occorra richiamare l'attenzione su qualche punto che non fu toccato nei discorsi e polemiche fin qui seguita.

Pongo come base del mio ragionamento, che una ferrovia, la quale non servisse che ad allacciare Pinzano e Montigo a Sacile, non potrebbe rappresentare un fattore economico per quei paesi, ed il volerla, può sembrare uno sforzo non economicamente per isolare i Comuni al di là del Tagliamento dal Capoluogo della Provincia.

Per togliere questo inconveniente (io dissi già all'adunanza dei Deputati tenutasi a Roma) conviene stabilire come punti estremi della ferrovia non Pinzano e Sacile, ma San Daniele e Sacile, perché San Daniele trovasi già, bene o male, allacciato con Udine.

A questo concetto gli intervenuti all'Adunanza di Roma mostrarono consentire, ma io qui voglio avvertire che un consenso generico non basta.

Per raggiungere lo scopo occorre correggere un errore in cui taluno è caduto, occorre dar opera (contrariamente a quello che taluno ha fatto finora) perchè la ferrovia Spilimbergo-Gemona attraversi il Tagliamento allo stretto di Pinzano e non risalga invece, come si è progettato fino a Corriano. Perché,

se il tracciato della Spilimbergo-Gemona sarà quello Pinzano-San Daniele, l'allacciamento della Sacile-Pinzano con Daniele e conseguentemente con Udine, sarà con ciò avvenuto, mentre se si volesse sostenere ancora che la Spilimbergo-Gemona deve procedere per Corriano, l'allacciamento Pinzano-San Daniele, e quindi Udine, non potrebbe avvenire che mediante la costruzione di un nuovo tratto di ferrovia fra Pinzano e S. Daniele, il quale, sebbene breve, sarebbe assai costoso, perchè importerebbe la necessità di un nuovo ponte sul Tagliamento.

Ah, io non lo spero davvero questo speciale tronco di Ferrovia, al solo scopo di congiungere Pinzano a San Daniele ed allacciarsi più o meno ad Udine!

Gli Udinesi dovrebbero dunque accorgersi di questa verità, che la deviazione della Spilimbergo-Gemona per Corriano non offende solo gli interessi di San Daniele, ma assai più (perchè sono maggiori) gli interessi di Udine.

Io non pongo ora, come Ella vede, la questione della ferrovia a scartamento normale od a scartamento ridotto, perchè mi pare che convenga prima di tutto decidere dove si voglia giungere con la nuova ferrovia, perchè questo è il sigo quo non della comunicazione con Udine. Vedremo poi se per renderla perfetta si debba adottare lo scartamento ridotto per la parte al di là del Tagliamento o riformare lo scartamento da S. Daniele ad Udine.

Mi creda devomo

fr. Riccardo Luzzatti

**Istituto Filodrammatico T. C.**

Col ridestarsi della Natura a nuova vita, anche il vecchio tronco del nostro Istituto Filodrammatico sembra voglia dar nuovi segni della sua vitalità. Diffatti la commissione nominata dai Soci nell'ultima Assemblea si è messa alacramente all'opera studiando vari progetti di riordinamento.

Lo scarso interesse però che prendono le solite, ed anche i soci, per l'arte drammatica, costituisce un non lieve ostacolo all'attuazione di tanti bei progetti.

La Direzione perciò data l'impossibilità di allestire, per il momento un trattamento di drammatica offrirà ai soci una festina da ballo, il che avrà luogo prossimamente. Se la fiducia e l'appoggio dei soci non verranno meno la Commissione è certa di ottenere buoni risultati. Quod est in votis.

fanciullo) tra casa e scuola turberanno, indeboliranno — non di rado — questo insegnamento, ma tutta caval lapidem, e qualche vantaggio ne verrà sempre.

Non è la prima volta in cui i figli, indirettamente, insegnano cose buone utili, belle ai loro genitori, e specie a coloro che, giovani non poterono usufruire dei vantaggi della scuola pubblica moderna. A Lucerna lo ha assillato, in una scuola di ragazzi a una lezione d'igiene. E' vero, che là come in tutta la Svizzera tedesca e francese, quelle benedette armonie educative esistono, e sono in auge e però quell'insegnamento torna più proficuo ma ciò è all'incirca, il modo con cui quella lezione era fatta, gli esempi pratici esposti dal docente dimostranti i danni, che derivano dall'igiene trascurata, i mezzi di cui dispone la scuola per tradurre in realtà il precetto, la scuola stessa, che è un modello d'igiene sotto ogni aspetto, servono mirabilmente a infondere nel fanciullo il sentimento della pulizia, e in guida, che egli non saprà più svincolarsene, qualunque sia l'arte, il mestiere che farà.

Lo ricordino i nostri educatori, e se ne ricordino soprattutto — se hanno tempo! — i signori della *Minerva* nella compilazione dei loro programmi. LINO FERRIARI

### VARIETA'

#### Carità e filosofia

Mi è stato interrotto l'alto suono da un picchiare vigoroso alla porta. Non essendo abituato a simile genere di diano, ho strillato un « chi va là » formidabile sperando di mettere in fuga l'importuno. Questo ha continuato a picchiare, contorcendo le labbra come se dal letto lanciato mozzoli (erano appena le 10, capite?) aprisse la porta e dare il passo ad uno sconosciuto.

Uno sconosciuto è sempre una persona importante, per questo gli ho fatto una bella reverenza e gli ho chiesto in che cosa poteva servirlo. Non mi ha risposto una sillaba. Un uomo che non risponde ad una domanda è qualche cosa più di un ineducato: può essere un diplomatico od un filosofo. Ho ereditato fosse un filosofo e, per spirito di colleganza, l'ho abbracciato teneramente. Egli mi ha risposto con una specie di grugnito benevolo. I filosofi, si sa, parlano così. Allora gli ho detto:

« Caro amico, ti ringrazio di essere venuto a svegliarmi. Noi uomini dormiamo troppo mentre dovremmo star sempre svegli per osservare ciò che avviene attorno a noi. L'osservazione è la base d'ogni filosofia: lasciandola sfuggire per l'ignoranza brama di riposo allontaniamo da noi la vera fonte della ragione delle cose e dei fatti. Ti ringrazio e ti benedico perché... »

Il filosofo mi ha interrotto porgendomi un foglio di carta, una specie di petizione nella quale si chiedeva all'illustre benefattore un soccorso di cinque centesimi ecc., con lo specifico preteso che il porgitore era sordomuto. Ho dato regolarmente uno spintone al rompiscapole e l'ho messo fuori della porta. Gli ho anche buttato dietro un sacco di male parole nella speranza che — non essendo sordo — potesse raccogliere qualcuna e colla certezza che — essendo sordo — non le avrebbe sentite e non mi avrebbe risposte per le rime.

#### De profundis...

L'arte di chiacchierare, di parlare, di discorrere nella quale le nostre nonne eccellevano, è quasi completamente ignota dalle elegantissime contemporanee. Intanto chi riceve più, nel significato che si dava un tempo a questa parola? Qualche signora offre, una volta per settimana il tè a una dozzina di amiche e d'amici che convengono in una sala per fare atto di presenza, che sorbiscono ritualmente da una a tre tazzine di tè e fuggono agomentati non appena la padrona di casa propugna, con un sorriso irresistibile di fare un po' di musica. Ed è tutto quanto rimanga del salotto antico.

#### Un reggimento austriaco

Il 23 reggimento fanteria austriaca che prende il nome di Vittorio Emanuele III Re d'Italia com'ebbe prima quello di Umberto I, ha preso stanza in questi giorni a Trento. Quella cittadina avrà accolto con molta letizia l'avvenimento, che il 23 reggimento lasciò per sue precedenti di-

more nella capitale trentina, larghe simpatie ed ottimo ricordo di sé.

A spiegare come una popolazione italiana, quale è quella di Trento, possa avere tanta benevolenza verso un reggimento austriaco, ci piace ricordare l'incidente che appunto anni fa, ne la accrebbe e la rinsaldò nell'animo dei trentini.

Allorché Umberto I mandò a regalare il suo ritratto al comando del reggimento, l'ufficialità tutta — con a capo il colonnello — decise di solennizzare l'atto cortese del Re d'Italia con una festa, ed organizzò speciali accoglienze alla missione militare italiana che avrebbe dovuto consegnare il dono reale in Trento.

L'autorità capitanale e quella di polizia avuto sentore di ciò, tenendo che la popolazione, con troppo palese significato, si associasse alle accoglienze ed alle feste, tanto fecero e tanto gridarono che il comando del reggimento ebbe ordine di impedire ogni festeggiamento e di fare eseguire la cerimonia di consegna del dono in forma privatissima. Protestò il colonnello, protestarono gli ufficiali; il colonnello minacciò persino le dimissioni, ma le autorità ebbero il Governo dalla loro, e i tre ufficiali italiani che portarono il ritratto giunsero in borghese ed alla chetichella fecero la consegna. Il fatto ebbe un'eco nella cittadinanza e da allora gli ufficiali del 23 furono i beniamini della cittadina stessa.

#### Dopo il caffè

La logica di Poirier. — Non c'è che la ginnastica — dice il signor Poirier — per aumentare le forze dell'uomo e prolungargli la vita. — Ma i nostri antenati non facevano ginnastica — osserva il cav. Glucosio — ed erano fortissimi. — Non ne facevano — ribatte l'agregio uomo — è vero, ma è altrettanto vero che son tutti morti.

#### Per finire

Due amici si trovano a caccia; uno ci vede poco, l'altro ci vede meno. Al primo pare di scorgere un volatile e pronto alza il fucile e spara, e poi rivolgendosi all'amico: — L'ho preso? — E l'altro: — Hai sparato?

#### L'ultimissima

Un marito inconveniente di dare tre sterline alla settimana a sua moglie perché fransesse la sua lingua, col patto che dedurrebbe dieci centesimi per ogni parola superflua che essa dicesse. La moglie gli deve ora una somma quasi sufficiente a pagare il debito nazionale.

### D'oltre confine

#### La statizzazione

delle linee automobilistiche istriane

Trieste 25 — E' stato già firmato il contratto fra il Ministero del commercio e note dell'Erario e la Giunta provinciale dell'Istria per l'assunzione delle linee automobilistiche istriane in regia dello Stato, sulla base dell'intesa conseguita nella conferenza tenutasi qui ai primi del mese. L'esercizio araziaria sarà cominciato al primo d'aprile e probabilmente contemporaneamente tanto sulla linea Pisino-Albona quanto su quella Pisino-Parenzo. La linea Abbazia-Pola sarà ripresa per il primo tratto da Abbazia a Cherso e rispettivamente Albona fra qualche settimana, appena compiute alcune indispensabili riparazioni sulla strada araziaria di Pianova. Per il secondo tratto da Albona a Pola si dovrà attendere il rafforzamento dei ponti lungo la nuova strada dell'Arca o meglio la sostituzione definitiva dei ponti attuali provvisori in legno con ponti definitivi in ferro. Sulle linee Pisino-Parenzo e Pisino-Albona si faranno due viaggi di andata e due di ritorno al giorno per ciascuna: sulla linea Abbazia-Albona per il principio solo un viaggio di andata e ritorno. Il Ministero ha affidato il servizio per suo conto alla stessa Fabbrica di motori Daimler di Wiener-Neustadt. Dirigente dell'esercizio, che avrà la sua centrale a Pisido, sarà l'ing. Varrone, che nel dirigere la linea Abbazia-Trieste si è mostrato accurato e zelante.

#### Processo rinviato

Gorizia. — La sera del 5 settembre 1909, a Monfalcone, ci fu un po' di dimostrazione.

In quell'occasione Pilade Olivetti di Francesco, d'anni 25, impiegato privato, Ettore Galvi fu Federico, d'anni 23, commerciante, e Luigi Amadeo di Giovanni, d'anni 37, imprenditore, tutti e tre da Trieste, furono accusati di aver cantato l'inno di Garibaldi.

Oggi dinanzi a questo Tribunale si svolge il processo.

L'Amadeo non potè comparire perché ha la moglie moribonda.

I tre signori erano patrocinati dall'avv. dott. Mario Donati.

La difesa propose l'audizione di altri testi e la prova mentale di uno degli accusati.

La Corte, entrando nelle vedute della difesa, prorogò il dibattimento.

### La condanna d'un turpe

Antonio Pelos fu Antonio d'anni 55, da Ruda, ammogliato, mediatore, già punito, s'introdusse il 23 dicembre 1909 in casa Scarel a Papariano dove sapeva che erano sole Ida Scarel e Luigia Pelos ragazzine di appena 9 anni.

Con lusinghe e con denaro le condusse in un boschetto nei pressi di Papariano e il commise azioni turpi.

Le bambine si diedero a piangere. Il Pelos allora le lasciò rincasare, minacciandole di guai se si fossero azzardate di dire parola dell'accaduto. Il fatto però fu scoperto.

Il Pelos comparve oggi dinanzi ai giudici e fu condannato a 4 mesi di carcere duro con inasprimento.

### I trentini accusati di alto tradimento

Si ha da Vienna, che la suprema Corte di Cassazione, approvando le obblazioni mosse dalla procura di Stato, contro il Foro di Trento, ha decretato definitivamente che il processo contro i noti trentini accusati di alto tradimento, sia tenuto a Vienna.

Gli accusati infatti sono qui arrivati oggi sotto forte scorta. Il dibattimento sarà tenuto tra breve.

### Il terremoto

Il terremoto annunciato ieri dalla Siria fu segnalato nel pomeriggio dagli apparecchi della stazione meteorologica centrale alle 3,9733", tempo medio europeo.

Il movimento reale massimo fu segnalato a Vienna con 0,04 mm.

La distanza dell'epicentro fu calcolata in 170 km. circa.

### RIASSUNTO

delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto gennaio 1910.

La Direzione Provinciale delle Poste ci comunica:

Credito dei depositanti alla fine del mese precedente L. 1,547,802,633.71

Depositi nel mese di gennaio > 87,781,014.02

L. 1,635,583,647.73

Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescrizione > 59,537,520.55

quindi L. 1,575,946,157.18

Credito per depositi giudiziali > 17,865,680.89

Credito complessivo L. 1,593,711,844.07

Con un aumento di L. 23,320,079.26 sul credito del mese di dicembre 1909.

### Orario Ferroviario e Tram

#### PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.28 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.25 — O. 16.44 — D. 17.15 — O. 18.10. per Cormons: O. 6.48 — O. 8 — O. 12.60 — perX 15.42 — D. 17.25 — O. 19.65

r Venezia: O. 4 — A. 5.45 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 18.10 — A. 17.80 — D. 20.8

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — M. 8.11, 18.10, 19.37.

per Civitavecchia: M. 6.00 — A. 8.35 — M. 11.00 — A. 18.22 — M. 17.47 — M. 20.00.

per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 18.11 — M. 10.27.

#### ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 18.45 — Lusso 20.27 — O. 22.08.

da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.60 — O. 15.23 — O. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: A. 8.20 — Lusso 4.65 — D. 7.45 — Lusso da Casar 7.18 — O. 10.7 — A. 12.20 — A. 15.35 — D. 17.5 — A. 23.50.

da Trieste: M. 13.20.

da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.50 — A. 9.47 — A. 18.10 — M. 17.55 — A. 21.48.

da Civitavecchia: 7.40 — M.V. 0.51 — M. 12.00 — M. 15.57, 19.21, 21.29.

da Trieste-S. Giorgio: A. 8.80 — M. 17.95 — M. 21.40.

(\*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.

#### Tram Udine S. Daniele

Partenza da Udine (Stazione P. G.): 9.25, 11.55, 16.9, 18.16. — Finitivo fino a Fagnogna ore 18.3. Arrivo a Fagnogna 14.4.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 12.11, 16.47, 19.55.

Partenza da S. Daniele: 6.55, 10.55, 13.31, 17.40. — Finitivo da Fagnogna ore 16.50. Arrivo a Udine 17.81.

Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 9.25, 12.39, 16.16, 19.58.

#### Riposo Festivo

##### Al signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bossati successore Tip. BARDUSCO.

### SEMI DA PRATO

La sottile scritta avvertire la spettabile Clientela, che nel suo Magazzino in Piazza XX Settembre trovasti fornita di

SEMI DI ERBA SPAGNA TRIFOGLIO, LOIETTO, ALTISSIMA, ecc.

generi nostrano garantito senza scusola. CATERINA QUARONOLO-VATRI

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

# Cieli Bianchi

di fama mondiale superiore a tutti

## Rappresentanti Agnoli Diana & C. Udine

CATALOGHI GRATIS

Premiata Macelleria di 1<sup>ma</sup> qualità

## Giuseppe Del Negro

con camera frigoriferi propria

Via Pellicerie - UDINE - Piazza del Monte

Vendita Carni di Manzo - Vitello - Agnello - Capretto con costante e svariato assortimento Polleria e Selvaggina, il tutto di primissima qualità

Servizio accurato, Pulizia con norme igieniche

Prezzi convenientissimi

### Ferro - China Bisleri

E' indicatissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



Il chiarissimo dottor GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemica o segnata» mente nella chachessia palustre.

### NOCERA-UMBRA

Acqua da tavola Esigero la marca «Sergente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

### STABILIMENTO BACOLOGICO

### Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chineso

Bigiallo - Oro cellulare sferico

Foligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

### Acqua Naturale

#### di PETANZ

la migliore e più economica

### ACQUA DA TAVOLA

Concessionario esclusivo per l'Italia Angelo Fabris & C. - Udine

### PRESERVATIVI

#### E NOVITA' IGIENICHE

di gomma, vesicini di pecco ed affini per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata o non intestata inviando francobollo da cent. 20. Minusina segreteria. Scrivete: "Igiene", Casella Postale 835 - Milano.

### Vestiti Ricamati

La ditta ANTONIO BELTRAME di Via Cavour ha fatto venire da Parigi

### uno splendido Catalogo

di vestiti ricamati di batista, di tela di lino, di zefiro, di tibet, di seta bianchi e colorati, a prezzi assai convenienti.

Le Signore sono invitate a visitare il Catalogo, senza alcun impegno. Nel contempo potranno pur vedere un RICCO CAMPIONARIO DI RICAMI per biancheria, e il «Figurino di Parigi» ultima moda della LINGERIE PARISIENNE e dei vestiti per bambini.

### CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

### Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri Telefono 317

### Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bossati suc. tip. Bardusco Via Prefettura 8, Udine.

### Il doloroso problema degli emigranti italiani negli Stati Uniti

Non è ancor pronta la relazione parlamentare sul disegno di legge riguardante l'emigrazione. Ed è male sia perché il non giustificato ritardo potrebbe riconfermare quanto sia scarsa la sollecitudine dei nostri ma anche perché senza relazione, non si può evidentemente discutere il progetto stesso.

Orà, noi insistiamo nel ritenere che pochissime questioni sieno, più di questa, intimamente gravi e connesse alla vera vita del paese.

Quando si è discusso alla Camera, una dozzina di giorni addietro, il bilancio dell'emigrazione, il ministro degli esteri ha avuto occasione di rilevare in un lucido discorso tutta l'importanza del problema, reso più urgente del fatto che, pur in numero minore degli scorsi anni, i nostri emigranti continuano a sbarcare agli Stati Uniti in quantità superiore a quella degli emigranti russi ed austriaci, assicurando i dividendi delle compagnie di navigazione.

E che le osservazioni da noi fatte su queste colonne non solo non fossero esagerate, ma anzi, rispecchiassero troppo pallidamente la cruda verità, lo si può desumere dalla circolare diretta in questi giorni alle autorità competenti dal governo, acciò si tenga conto di tutti gli emigranti che rimpatriano dagli Stati Uniti colpiti da tubercolosi; e dalla avvenuta costituzione, in New York di un comitato il quale si propone di combattere il terribile flagello che fa strage nei quartieri italiani della metropoli americana: e gli italiani nello stato di New York erano 272 mila nel 1900 e sono ora 699.515; s'aggu che i vuoti lasciati dalla morte vengono a dismisura colmati dalle grandi correnti dei nostri ingegni e dei nostri emigranti.

Dopo le nostre osservazioni, si sono potuti avere dal Commissariato di Emigrazione schiarimenti preziosi sul numero degli italiani che vivono negli Stati Uniti, numero che il censimento federale del primo giugno 1900 fissava in 742 mila individui; e l'onorevole deputato Luigi Rossi, commissario generale, ha creduto di poter approssimativamente calcolare la cifra complessiva, attuale, dei nostri connazionali residenti nella repubblica abitata in un milione 750 mila. Cifra enorme, in rapporto alla deficienza dei mezzi protettivi verso l'emigrato che continua, beninteso, ad essere ieri come oggi vittima di malattie, di privazioni, di disastri, di diffamazione.

La leggenda della spaventosa criminalità degli italiani a New York è stata ormai ufficialmente distrutta dai documenti ufficiali: — la statistica, compilata dal segretario del Board dei magistrati metropolitani, per l'anno 1909 è già pubblicata e risulta che la nazionalità degli arrestati va divisa così: americani 39.998; russi 12.139; italiani 10,680, irlandesi 9309 tedeschi 6045; greci 7528 ecc. Cifre che dovrebbero essere diffuse in Italia, poiché dimostrano come, dato il numero grandissimo dei connazionali residenti colà, la proporzione degli arrestati italiani sia di molto inferiore a quella non solo degli americani e dei russi, ma degli irlandesi, dei tedeschi e dei greci.

Ma, a convincersi delle tristi condizioni degli emigranti basta leggere i principali giornali italiani quotidiani che si pubblicano negli Stati Uniti; siano di Filadelfia e di Washington, di New York o di San Francisco, di Chicago o di Boston. E' un generale lamento, un leit-motiv lugubre e doloroso.

Udito, a caso, un giornale di Long Island: «L'emigrante non avendo professioni e difesa, non conoscendo la lingua e i costumi, spinto dal bisogno di lavorare per non morire di fame, accetta paghe irrisorie, assottigliate da ingordi speculatori. E' l'uno a che il lavoro, anche mal retribuito, vi fosse per tutti, meno male; ma neanche una percentuale del 10 per cento trova da occuparsi. Qualche che potessero occuparsi in qualsiasi modo, vengono decimati dalla tubercolosi, dai disastri minerali, dall'esaurimento. Intanto, mentre in Italia si sculmano a trovare il mezzo per facilitare l'emigrazione, nulla di positivo si è fatto per garantire la vita e le sostanze degli emigranti».

Riferiamo, — è superfluo di dirlo — da giornali equilibrati e non sospetti di esplosioni verbali.

mente che alla nostra coscienza si affaccia spesso la domanda se valga la pena di stare in America... Breve: quale seduzione può più avere l'America del Nord sull'emigrante italiano? Il lavoro manca o non è soddisfacente; in tutti e due i casi la corsa dell'operaio per ottenere un posto è davvero penosa.

Ed un addetto d'emigrazione, signor De Vincenzi, in una intervista con un giornale di Filadelfia, così riassumava le sue impressioni dopo uno degli infiniti disastri minerali: «La compagnia proprietaria della miniera è recidiva ed ha fama poco buona. Due anni fa nella miniera n. 3 avvenne un altro disastro per scoppio di gaz. La miniera era piena di gaz: i minatori avevano reclamato più volte ma non erano riusciti ad ottenere nulla dalla compagnia. Ho potuto ottenere, caso eccezionale, il funerale per le vittime».

Il giornale commenta così: «Troppo generosa quella compagnia. E' il più che questi infelici possano aspettarsi. Altra vittima di miniera e di campi diversi di lavoro, sparsi in questo paese sono alle volte interrate come carcasse di vecchi animali. Le vittime delle miniere di Ernest Pe, sono perciò abbastanza fortunate».

Sarebbe superfluo l'abbandonare in citazioni per quanto sieno tutte recentissime e tutte sullo stesso tono ciò che dimostra l'unanimità delle preoccupazioni.

Si potrebbe anche aggiungere poiché si accenna a qualche caso specifico, che la vittima della miniera di Cherry, ad esempio, non sono ancora state sepolte, dopo più di due mesi del disastro, e riportare le parole del signor Dunbar Macdonald, presidente della Sezione dell'Illinois, dell'United Mine Workers of America: «Gli ispettori della miniera sono costretti all'impotenza da influenze politiche, che operano in favore degli industriali. Le miniere non vengono ispezionate perché, se gli ispettori compissero il loro dovere, sarebbero immediatamente cacciati dal loro posto».

Risiedendo però alla sintesi, crediamo di poter qualificare come inalterabile il perpetuarsi d'una simile condizione di cose. Quando, dopo quattro disastri minerali in una settimana, un'autorevole rivista americana l'«Outlook», scrisse che: «non v'era troppo da rammaricarsi perché la morte spazzava in maggioranza tra la classe degli emigrati» chi rievocò in Italia simile affettuoso necrologio fraterno? — La voce degli emigrati italiani negli Stati Uniti ha ad essere lusingata: è di pianto e di schianto. «Se — scrive il dott. Longo — il tozzo di pane, che infine si trova ovunque, dovrà essere qui bagnato di sangue, lassate che i miei connazionali, gli europei tutti, perfino i cinesi restino nelle loro patrie dove tutto è vita, armonia. Qui voi, poveri figli della sventura, venite ad abbracciarvi con altri morti; domani altra gente, altri fratelli vi seguiranno; così andrò avanti la danza macabra, così vognerà per il pelago immenso la sicura nave della sorte carica sempre di giovani vite».

V'è troppa concordia d'opinioni per poter credere ad esagerate lamentele; ed i morti son troppi per rendere responsabile la sentimentalità italiana di melanconiche nenie.

Davvero, pare invece che in Italia i morti italiani oltre Oceano non sieno degni neanche di rimpianti, né di pensieri vivi.

Intanto, mentre tra processi esotici e scandali nostrani si immescosce lo spirito pubblico.

In questa forma per fraterno poter morto provale. **Battista Pellegrini**

#### Villaggio abitato da una sola donna

Il fatto di un paesello italiano abitato da una sola persona non è cosa troppo comune. Infatti nel paese di Agaro, nella valle Ortolana, al quale si accede per una straducola, dopo quasi quattro ore di cammino ed alla rispettabile altezza di 1600 metri, abita in questo mese una unica donna: certa Balmanot. La popolazione di quel Comune è quasi totalmente nomade e di solito vi abita dal luglio alla fine di febbraio e discende poi al piano col bestiame. Ma l'abbandono del villaggio alpestre, è principiato nel 1888, un anno disastroso, durante il quale la neve ha raggiunto i sette metri d'altezza e una formidabile valanga ha distrutto buona parte del paese rispettando solo la chiesa ed altri pochi fabbricati, e facendo parecchie vittime.

Da quell'anno fatale la popolazione abbandona il villaggio per il periodo del triste anniversario di quel disastro per mettersi al sicuro. Una sola donna, la Balmanot, sorda alle preghiere dei congiunti ed amici non ha voluto mai abbandonare quel luogo così amato da lei.

#### OCCASIONE

Camera da letto nuova, venderebbe a prezzi modicissimi. — Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del Giornale «Il Paese».

### Per l'insegnamento dell'igiene nella nostra Scuola

Torna superfluo avvertire — che la cosa è intuitiva — che l'igiene dovrebbe essere insegnata al fanciullo innanzi tutto in casa con il precetto limpido e semplice e con il fatto, che vale più ancora di qualsiasi esortazione.

Purtroppo, in moltissime famiglie, anche in discrete condizioni economiche e non prive di una certa coltura l'igiene della casa, del bambino è vergognosamente trascurata. Si direbbe che l'acqua — la prima e grande alleata della salute dell'uomo — a molta gente ispiri un sacro orrore; tanto ne fa un uso scarso per la pulizia del corpo. Molti moltissimi faranno sì e no un bagno completo una volta all'anno: si lavano in fretta, al mattino la faccia (... perché è la sola; che si veda) e più non dimandano. Se l'igiene pubblica è ancora lontana dall'esser ciò che è, per esempio, in Inghilterra in Olanda, in Inghilterra (dove ogni cittadino convulso della sua utilità la rispetta e fa rispettare), quella privata ne è lontanissima. Nelle nazioni nominate è raro trovare una casa operaia dove non vi sia il bagno. Non basta: (e io parlo di cose vedute) il medico del quartiere non aspetta — come avviene in Italia — a visitare una casa quando all'ufficio d'igiene siano pervenute lagnanze per esalazioni fetide, per dispersione di liquidi, riciolli alla salute, (e quante malattie scoppiano così in Italia e però il medico rappresenta il vero soccorso... di Pisa!) ma, di frequente, e non a giorni fissi visita le case di cima a fondo, e specie che contano maggior numero d'inquilini, di fanciulli d'operai.

Questo si compie nelle nazioni più evolute e però conscie dell'alta e benefica funzione sociale dell'igiene, che deve essere uguale in casa a fuori, ma scomolto che se così si dovesse fare in Italia, non pochi strillerebbero giungendo persino a parlare di violazione di domicilio, come appunto accadde giorni sono in un comune del censentino, per il fatto che un medico entrò in una casupola chiamatori dall'odore nauseante, pestilenziale, che emanava.

Siamo dunque, credo, tutti di accordo nel riconoscere la necessità di diffondere l'educazione dei costumi onde l'igiene sia apprezzata e rispettata: d'accordo pure, che per stabilirne in Italia l'impero benefico, occorre incominciare a tenerlo sotto le case (ora, in ragione dell'85% specie di certe regioni non è che una povera e soberna Cenerentola), senza di che il precetto del maestro in scuola non potrà giovare di molto. Così ancora una volta si dimostra la verità di ciò, che vado da lunghi anni predicando su tutti i toni, e cioè come per l'educazione morale, mentale e fisica, del bambino tornino indispensabili quelle armonie salutarie, che uniscono famiglia e scuola.

Tuttavia, pure premesso codesto, e rilevato come l'igiene nelle case e soprattutto di quelle abitate dalle classi più umili, sia agevole, affermo che l'insegnamento dell'igiene nelle scuole, massime se sussidiato dall'azione (bagno generale, non ammettere in classe i bambini sudici ecc.) può produrre qualche buon frutto.

E' facile, e ritengo utile, dimostrarlo: utile, inquantochè codesto insegnamento non è ovunque impartito e tanto meno accompagnato dall'azione, di cui feci cenno, e che il frutto renderebbe maggiore.

Nello stesso modo con cui, mercè le biblioteche scolastiche, si fa penetrare nella famiglia povera (ricordiamo sempre, che l'analfabetismo dà per tutta Italia la percentuale del 48.50 0/0 e in certe regioni perfino del 79.18 0/0) un raggio di luce educativa, che dirada le tenebre dell'ignoranza in cui tanta gente agonizza, così l'insegnamento dell'igiene nelle scuole primarie (ess'intende sempre sorretto dall'azione) servirebbe gradatamente a introdurre nelle case degli alunni il senso poi il bisogno della pulizia, l'amore per l'acqua, che — dopo tutto — è ancora la cosa meno costosa, che esista in Italia. Certo le disarmonie igieniche (e, ahimè! quante altre in danno del

ALLA PREMIATA PASTICCERIA e CONFETTERIA

## GIROLAMO BARBARO

UDINE Via P. Cianciani

trovansi le rinomate

### FOCACCE

fresche tutti i giorni

Si assumono commissioni anche per l'estero

Ricco assortimento UOVA in vetro, in seta e cioccolato

Ricco in argento per Nozze e Battesimi in città e provincia a prezzi modicissimi!

## “Chic Parisien”

Udine - Piazza S. Giacomo - Udine

A datare da Giovedì 17 corr., nel locale attiguo al Negozio, metterà in liquidazione i seguenti articoli:

Pizzi - Veli - Chiffon

HRSTRI e FIORI

Ricami per Biancheria

Tulli e Stoffe Merletto per Blouse

GUARNIZIONI

Prezzi fissi d'occasione

SPECIALITÀ

## FOCACCE e GUBANE

giornalmente fresche

Si garantisce la lavorazione con burro naturale

OFFELLERIA

## PIETRO DORTA & Comp.

eseguisce spedizioni anche all'estero

Assortimento UOVA in vetro, in cristallo e in cioccolato decorate

Vini vecchi finissimi in bottiglia, Champagne e Liquori di primarie Case estere e Nazionali

DEPOSITO BOMBONIERE

SERVIZI PER NOZZE e BATTESIMI

## Grande Liquidazione di Calzature

col 35 per cento di ribasso

Presso la Ditta

### LUIGI QUERINI

Via Rialto 9 di fronte l'Albergo “Croce di Malta”

Prezzi fissi - Pronta cassa

PROVARE PER CONVINCERSI

## SOLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - sgarante L. 7; per posta L. 2,85, 4,00, 7,00) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Salsolina; ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche del famoso Olio Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

Varie di cronaca

Per ubriachezza - E' stato dichiarato in contravvenzione contro Pagnutti Sante per ubriachezza molesta e ripugnante.

Sprevalite di licenza - Perchè sprovvisto di licenza fu oggi dichiarato in contravvenzione il mediatore Leonardo Moro.

Disertore - Si presentò alla nostra P. S. accompagnato dai Carabinieri di Spillimbergo Andrea Licenzi di Mattio d'anni 22 che dichiarò d'aver disertato dal 3. reg. di artiglieria austriaca di stanza a Villacco.

Fu trattenuto in attesa d'informazione.

Un furto in via Dante? Nel palazzo Agricola in via Dante abita il direttore della locale Banca Cooperativa signor Bekker. L'altro ieri lasciò Udine; ed ieri dopo pranzo i vicini si accorsero che la porta d'ingresso della sua abitazione, o le finestre erano spalancate mentre prima tutto era chiuso accuratamente. Chi aveva aperto? Fu fatta una sommaria visita all'appartamento ma tutto fu rinvenuto in ordine.

Che si tratti d'uno scherzo o d'un tentativo ladresco fallito?

Fra Libri e Riviste

"Scintille d'amore" (1)

Parrà forse inutile presentare un misterico ignoto, specialmente quando si pensi che il suo lavoro è dedicato a S. Francesco di Paola. Ma - diabolico subito - non v'è alcun accenno ad argomenti di carattere accessivamente ascetico, né l'Autore è dominato da preconcetti clericali. Il motto Charitas di S. Francesco, è, si può dire, un ritornello musicale che ci richiama alle armonie dell'amore.

G. B. Scaramal è un solitario; ma partecipa all'azione della battaglia quotidiana, conosce le miserie degli oppressi, li consiglia a vivere secondo la purezza cristiana.

Risorgete, o fratelli, ed ascoltate l'armonioso verbo che travocca. Per l'altre tepidi e profumate.

Egli vuole abolita la schiavitù che incatena l'uomo nella trieste ora presente.

Voi schiavi! O figli, e liberi Non v'ha dunque creati al mondo Iddio?

Egli invoca la redenzione morale, oltre che quella materiale.

O fratelli, insatiatevi Da l'abbellimento in cui caduti siete.

Non l'attardate nemmeno il pensiero di dover morire.

Soi nel lontano passato, l'eco la lampada immensa della Bellezza immortale, solo in te, o Morte divina, sulla tua fronte sta il Vero, soltanto tu te apprenderemo di nostra sorte il mistero.

Egli adega la volgarità del mondo. Per questo, in una poesia dedicata a chi scrive, esprime il desiderio di sollevarsi dal «putridume coperto d'alloro» per trovar pace nella solitudine dei monti. Egli sente un amore universale.

A tutti, o mortale, lo perdono, A tutti concedo il mio bacio.

E, con invocazione veramente sublime, esclama:

O stelle, o stelle, ditrate pupille aperte nel cielo, facci da Dio poste a cariche degli infanti cammini avrai a rinvenire la nostra misera terra, spergete luce di Amore!

Non è rara l'imitazione. Qua e là si sente la melanconia di Domenico Gnoli, la voluttuosità di Gabriele d'Annunzio, il misticismo di Antonio Fogazzaro. Ma, più che d'imitazioni, si tratta di reminiscenze, direi quasi, involontarie e inevitabili. Il maggior difetto di G. B. Scaramal è la forma poco fluente, anche nei momenti più felici della vivida fantasia.

Quando egli avrà compensato di spontaneità la concezione e la forma, si collegherà degnamente fra i poeti che nel sentimento religioso non vedono vacuità, ma la forza morale e la ragione della vita.

Attilio Scarpa.

(1) G. B. Scaramal; «Scintille d'Amore» - Genova, Tip. Mascarello, L. 1.

Caleidoscopio

L'onomastico

26 Marzo, s. Eusebio.

27 Marzo, Pasqua di R.

28 Marzo, s. Speranza.

EFFEMERIDE STORICA

26 Marzo 1511. - Gravissimi danni per terremoto in provincia di Udine.

27 Marzo 1789. - A Cercovinto muore Nicolò Grassi del più rinomati garzoni.

28 Marzo 1679. - Il consiglio comunale di Udine affida ai Barabbi le pubbliche scuole.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Grandioso programma per questa sera e domani.

«Pathè Journal» uno dei fatti più salienti.

«Suonatore di Cornamusa» grande dramma.

«Adelina buona a nulla» comicità.

«Bruges città morta» dal vero.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Violenza carnale

Varcovin Basilio, d'anni 28, fu dal Tribunale di Pordenone condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione per avere nella sera del 13 settembre, mediante violenza, costretto una sposa a congiungersi carnalmente con lui. Questo satiro ebbe dalla Corte d'Appello confermata la sentenza. Dif. avv. Gallia.

Lesioni

Sartori Ernesto, fu (tattano, d'anni 28 si buscò dal Tribunale di Vicenza 3 mesi e 5 giorni di reclusione per avere percosso con pugni e calci certo Damini Alessandro, causandogli delle lesioni guaribili in 20 giorni, o per aver portato fuori di casa una roiccola. La Corte d'appello gli dà pena ad 1 mese e giorni 20. Dif. avv. Gallia.

Furto d'una cavalla

Lovacovich Michielutti Marco per furto di una cavalla in danno di Colavatti Pietro e per false generalità fu dal Tribunale di Udine condannato a 2 anni di reclusione e 300 lire di ammenda. La Corte d'appello ridusse soltanto l'ammenda a 60 lire Dif. avv. Gallia.

Il processo Tenca

Tenca Montin Giovanni ex segretario comunale di Pocenca (Udine) fu dal Tribunale di Udine condannato in contumacia a 2 anni 7 mesi 15 giorni ed alla multa di lire 816 quale colpevole di 4 peculati e 7 appropriazioni indebiti commessi dall'aprile al novembre 1908. La Corte d'appello, pure in contumacia, conferma.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 25 marzo 1910 RENDITA 8 75 0/10 netto 165.03 » 8 1/2 0/10 netto 104.49 » 8 0/10 72.76

Banca d'Italia 1441. - Ferrovie Medit. 497. - Ferrrovie Merid. 711. - Società Veneta 284. - OBBLICAZIONI

Ferrovie Udine-Ponlebbe 608. - Meridionali 375.26 - Mediterraneo 4 0/10 602.25 - Italiana 8 0/10 972. - Credito comunale o provinciale 8 1/2 0/10 605.50

Fondazioni Banca delle 8 7/8 0/10 605. - Cassa R. Milano 4 0/10 512.25 - Cassa R. Milano 6 0/10 619.60 - Istituto Italiano, Roma 4 0/10 619.60 - Idem 4 1/2 0/10 - CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro) 100.60 Pietrobur. (rubli) - Londra (sterlina) 25.57 Rumenia (lei) - Germania (mar.) 123.99 Novoyerk (mar.) - Austria (corone) 105.87 Turchia (lire)

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARDUO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

ALLE SIGNORE

Il sottoscritto avverte le gentili Signore d'aver ricevuto dalle più rinomate case estere e nazionali un grande e svariato assortimento di modelli d'ultima moda tanto per signora che per signorina, per contratti fatti con le suddette fabbriche ogni settimana avrà cura di rifornire con nuovi tipi il suo grande assortimento. Antonio Fanna

NON PIÙ MIOPI - PRESBITI VISTE DEBOLI. "GIDEU", unico e solo prodotto al mondo che cura la sianchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo GRATIS. Scrivere V. Legala, vice 2° San Giacomo, 1, NAPOLI.

PIETRO ZORUTTI POESIE. Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 8.00. Trovati presso la Tipografia Editrice ARDUO BOSETTI - UDINE succ. Tip. Bardusco.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei privati medici specialisti della Regione. Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Nelle vicinanze di Udine

Un'interessante notizia ci comunica il sig. Guglielmo Morosinato, Callo dei Sotti, 3908, Canareggio, Venezia, e poiché essa può tornare utile anche ai nostri concittadini, ci affrettiamo a narrarla.

« Per tre anni consecutivi non ho fatto che invocare un rimedio per il mio male, ed ho potuto finalmente provarlo nelle Pillole Foster per i reni le quali mi hanno guarito dal mal di schiena di cui soffrivo da tanti anni.

« E' stato un mio amico che mi ha consigliato di fare uso perché egli pure è stato guarito dal mal di schiena impiegando le Pillole Foster per i reni. Duraute il tempo che ho sofferto di mal di reni anche le mie funzioni digestive erano alterate. Avevo pochissimo appetito e digerivo male. La notte non riposavo che ad intervalli, ed al mattino dovevo far ricorso all'aiuto di mia moglie per potermi vestire, perché ogni sforzo mi causava delle torture indicibili. Per avere un'idea di quello che provavo basterà dirvi che lo son formato di mestiere e che per impedire il pane bisogna stare curvi sulla madre. Quando ero assalito dal mal di reni mi era assolutamente impossibile di lavorare e questo abbando del mio lavoro rappresentava naturalmente la perdita di una giornata. Ero oltremodo avvilito nel pensare di essere così giovane e di non poter lavorare per un' intollerabile mal di schiena, quantunque il mio organismo fosse sano. La cura con le Pillole Foster per i reni non è durata a lungo e la guarigione completa è sopravvenuta in breve tempo con mia grande sorpresa e contentezza.

(Firmato) Guglielmo Morosinato. Siete costretto a continuare ogni giorno il vostro lavoro anche sentendo che avreste bisogno del letto? Soffrite alla schiena? Faticate a chinarvi? Sentite dei dolori nei muscoli e della rigidità nelle articolazioni? I cambiamenti di temperatura vi fanno soffrire? Soffrite di tutti questi disturbi o di un solo tra di essi? Fate attenzione perché sono degli avvertimenti seri di malattie dei reni assai pericolose. Le Pillole Foster per i reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, via Mercatovechio, Udine) sono raccomandate per tutte le malattie del rene e della vescicola.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, o 6 scatole per L. 19 o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla Ditta G. Giango, Specialità Foster, 10, via Cappuccino, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine. DELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO. TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23. NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 2. Prezzi speciali: Cont. 40, 20, 10. Abbonamenti cedibili e senza fronte per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3. Vendita e noleggio macchinaria perfezionata e piccola ultima novità.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi APPARTAMENTI COMPLETI SEMPRE PRONTI UDINE - Circonvallaz. interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa S. Giorgio - Telefono N. 95. PAGAMENTI A PRONTI

IL GATTO (Le Chat) Sapone purissimo, vero Marsiglia, il migliore, il più economico de La Grande Savonnerie C. FERRIER & C. - Marseille SI VENDE DAPERTUTTO Rappresentanti-Depositari SCOCCHIMARRO e MILANOPULO UDINE - Via Balloni, 7 - UDINE

S. Dalla Venezia e M. Sambuco UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) - Tel. 3-97. Negozio Via Aquileia, N. 29 - Telef. 3-19. VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ABERGHI Si eseguono ELASTICI di qualunque misura RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE Deposito ORINE VEGETALE e MATERASSI PREZZI DI FABBRICA

XXV Anno d'esercizio XXV Birreria Gambrinus Marzo festa degli STIVALI Birra di Marzo - Marzen Bier CIBI FREDDI GIARDINETTI - PIC-NIK GIOVANNI KÖCK

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA ARDUO BOSETTI Successore Tip. Bardusco UDINE Il callista Francesco Cogolo unico in Provincia, estirpatore dei calli, munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 16. Riceve dalle 9 alle 5 pom. tutti i giorni, i festivi dalle 9 alle 12.

CALZOLERIA ISIDORO PIUTTI UDINE N. 27 - VIA CAVOUR - N. 27. Ricco assortimento calzature di propria fabbricazione e delle Primarie Fabbriche nazionali ed estere Grande Deposito VALIGERIA GAMBALI - BORSETTE PORTAFOGLI - TASCINI BUSTE PER LEGALI SERVIZIO DA VIAGGIO PER TOILETTA CINGHIE PER COPERTI DA VIAGGIO-INVOLGIABILI Prezzi da non temere concorrenza. A daturo dal giorno 14 a tutto 31 marzo u. e. la sopraccitata Ditta mette in vendita N. 600 paia di calzature a prezzi ridottissimi.

# I PIU' FINI LIQUORI?



# BUTON

Grande Distilleria a Vapore  
**BOLOGNA**

Mondo Exportazione delle celebri specialità: Amaro Felsina Buton, Elixir Coca Buton, Punch Buton all'Arancio, Crema Cacao Buton

Grandiosa produzione di Liquori classici, Sciroppi per Bibite, Puncha, Cognac, Rhuma, Vermouths, Vini tonici, ecc. — I Utrochisti abbiano il Ufficio, mediante questi gerenti, alla Ditta **GIO. BUTON & C.** - Bologna.

## LIQUORE STREGA

### Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Senavento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca  
di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

**L'ACQUA**

## ANTICANIZIE - MIGNONE

**RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI  
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA  
IL COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale ideato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed ispuntati, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né lo bianchire né la pelle. Questa speciale composizione polverulenta non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la bianchezza né la pelle e che si adopera con massima facilità e speditezza. Basta applicarla sul bulbo dei capelli e della barba e riprendere il trattamento necessario a ciò ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli Assoluti, morbidi ed avvolgendoli in qualità. Inoltre pulisce profondamente la cute e fa sparire le forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signor ANGELO MIGNONE & C. Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonava ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della antica Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la bianchezza né la pelle, ed applicata sulla cute sui bulbi dei peli facendo accorparsi totalmente in pelle e ripulendo la radice dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mostra così il pericolo di diverse altre preparazioni.

Costa L. 4 la bottiglia, così. Se la più per la spedizione, a bottiglia L. 2 — a bottiglia L. 1 il franco di porto da tutti i Rasseccatori, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGNONE & C. — Via Torino, 12 - Milano.

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 534 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 8.00.  
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bossati succens. Tip. Bardusco - Udine.

### FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalla 9 a 12

**Zoccoli** della premiata ditta Italo Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. — Vendita calzature a prezzi popolari —

**Ai signori Calzolari** Provetta Ingegnere meccanico qualunq lavoro di calzature a domicilio. — Rivolgarsi a MARIA CREMERE, Via Grazzano, vicolo Pangressio num. 8, UDINE.

**VERO ESTRATTO  
DI CARNE**

ESIGERE LA  
FIRMA

*Joseph Liebig*

IN INCHIOSTRO  
AZZURRO

# LIEBIG

Indispensabile  
per chi ama la buona tavola  
e l'economia

### ARTE - ELEGANZA - NOVITÀ

## ALMANACCO Alpino Italiano 1911

pro RINGHIO ROMA nel Trentino  
Tronchi Artigiani e Letterari  
Club Alpino Italiano S. U.

Il blocco coniale di 128 fogli illustrati rappresentanti la montagna del punto di vista artistico con illustrazioni del più grande valore, rese con osservazioni del valore, illustrazioni, mappe degli alpinisti, caratteristiche della varie parti d'una montagna.

Sarà stampato in otto colori speciali del Colorificio P. V. Cristofari di Torino, con stampe della Perichetti e Augusta e di Torino e Milano, e un cartello di gran lusso della Ditta S. Basso e C. di Milano, in edizione elegante e limitata ad un fine numero d'ed.

L'Almanacco nel formato 21 X 28 al centesimo n. 2. — Spedito su pacchi postali in Dicembre (dall'1.° al 15) per legazione e ufficio della Città di Torino. — Per il resto, o su quadrante di Fibra Vulcanizzata della Soc. Anonima Fibra di Ancona, ed altri in color rosso anticorino e doppio uso: per torce, per stoffe.

È in preparazione presso tutti i negozi di cartoleria del Regno o forse qualche libro il 31 Marzo p.v. direttamente alla Cooperativa Alpina Alpino-Italiana di Roma. — Direzione: Via Feltrina Cavallotti, 6 che lo spedirà in eleganta scatola e franco di ogni spesa prima del 15 Dicembre p. v. per cartolina Vaglia di L. 3.00. Resto spesa di porto in più. Per 5 copie L. 15. — per 10 L. 27.00. Per impo-rtanti quantità prezzi speciali.

Alle ditte che vorranno distribuire l'Almanacco ai loro clienti, consigliamo speciali fogli formati 21X27 e 15X21. Chiedete il listino dei prezzi e un foglio qualunque del blocco per campione.

**Cedula di Ordinalione**  
da staccarsi e applicare al bolloncino della Circolazione Vaghi Indirizzato per favore da quale giornale è stato staccato.

Cooperativa Tipo-Litografica Operata  
ROMA  
Via F. Cavallotti, 6

Con la presente vi faccio avere  
L. \_\_\_\_\_ per N. \_\_\_\_\_  
Copi. dell'Almanacco Alpino  
Italiano 1911 chemi spedito contro  
il 15 Dicembre p. v. montato in  
Fibra Vulcanizzata?

Da molo? \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Rivolgersi \_\_\_\_\_  
Scrivere l'Indirizzo e il nome chiaro e spedito a Torino del Vaglio.

## PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista  
**LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA**

**30 PILLOLE  
FALCONE**

DISTINTI MEDICI approvano che: preso una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'inconcomodo dei decolli e adoppi. Sono il rimedio di chi è affetto di erup- zione della persona nelle quali il sangue ha tendenza ad affibire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, impetigine, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di L. 3.20 si spediscono franco di porto in tutto il Regno. Vendita in Milano. — In Udine, trovati in vendita alla Farmacia Pileto Zuliani.

## ATTENTI AL VINO!!

**Conservatrice** del Vino scottola per 10 Litri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 5.00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante** del Vino polvere efficace per rendere chiaro o limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scottola per 10 Ettoltri L. 4.00. — Eguale saggio dose per 2 Ettoltri L. 1.50.

**Enocianina** liquida materia colorata del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Litri, circa di vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 4.00 vetro compreso. Franco di porto ed imballaggio.

Specialità scientificamente moderna e tutto permesso dalla legge - 18 massime uno rifesso.

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enocianin Cav. G. B. RONCA - VERONA; Istruzione e catalogo gratis. — Per posta Copia. 30 per più scottola Cent. 60.

**Carbonifera** polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa e i difetti, sapore di legno ed asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo L. 3.50.

**Biancificante** del Vino, cura e guarisce qualunque vino affetto da appunto o forfora (secco) ritornando ciò al suo primitivo stato. Scottola da 5 a 10 Ettoltri L. 4.00. Basta saggio dose 1 Ettoltri. L. 1.00.

**Rigeneratore** del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporosità. Prezzo per 4 Ettoltri L. 5.00.

Per qualunque  
inserzione sul no-  
stro giornale il  
«Paese» rivolgersi  
esclusivamente al-  
l'Ufficio di Am-  
ministrazione, Via  
Prefettura, 6.

Avvisi in IV pag. a prezzi mi ni

## SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA di COSTRUZIONI MECCANICHE

BOLOGNA - già Officina e Fonderia DE-MORSIER - BOLOGNA

Le più perfette  
universalmente  
adottate

Preparate  
colle massime  
Onorificenze

Locomobili e Trebbiatrici da montagna  
Grand Prix e Medaglia d'Oro del Ministero A. I. C.  
Esposizione di Piacenza 1908

Per norma dei Signori Ingegneri ed Imprese  
assumenti costruzioni nel Veneto

# La CALCE IDRULICA e CEMENTI PORTLAND

della Ditta

# MARCO TORRES & C.

in

## VITTORIO VENETO

offrono le maggiori garanzie e si vendono a prezzi minimi.